



CENNI STORICI

Antico podere della Serenissima Repubblica di Venezia, **Villa Fogazzaro-Colbachini** è arrivata alle forme attuali grazie agli interventi delle famiglie proprietarie che si sono succedute. Dall'antica casa di villeggiatura si è giunti all'articolata e voluminosa villa di impianto settecentesco, rimaneggiata nell'ottocento dall'architetto vicentino Antonio Caregaro Negrin.

Tre sono le tipologie di parco che la cingono: il parco romantico, il giardino all'italiana e l'attiguo parco dell'Azienda Agricola San Marco. Sentieri ombreggiati, fitti sottoboschi, maestosi viali alberati, un sottopasso, antiche mura e torrette. Tutto converge verso la cima del Monte Roccolo: meta di passeggiate e affascinante quinta teatrale per eventi panoramici.

Nel 2002 parte della villa è stata destinata al **MUVEC, Museo Veneto delle Campane**, la più ampia e curata collezione di campane esistente in Italia. Il MUVEC è custode e mentore di uno strumento millenario, capillarmente diffuso e presente nella quotidianità di tutti, pronto a farsi conoscere nella sua affascinante e rocambolesca storia: la campana! Tutto è partito dalla storica fonderia di campane Daciano Colbachini e figli, nata nel 1745. Dopo più di 250 anni di attività fusoria ha cominciato a prendere forma l'audace progetto di un museo stabile dedicato all'arte campanaria, diventato realtà nel 2002: campane provenienti da tutto il mondo e di diversa foggia, pronte a raccontare la loro storia profondamente legata alla storia sociale dell'uomo.

La ricchezza di risorse e di stimoli naturalmente presenti nel sito di Villa Fogazzaro-Colbachini, consentono un'offerta didattica molto varia. Tecnica, scienza, musica, tradizioni e comunicazione sociale sono concentrate nello strumento campane. Natura, architettura,

letteratura, archeologia, educazione ambientale, storia del territorio e delle tradizioni agricole toccano invece la parte relativa ai parchi e alla villa.

I NOSTRI ITINERARI

NATURA E ARCHITETTURA DEL PARCO

La visita ai parchi che cingono Villa Fogazzaro-Colbachini è affidata a guide che dell'approccio indagatorio esplorativo hanno fatto il proprio paradigma conoscitivo. I ragazzi saranno quindi a diretto contatto con chi conosce a fondo e ama il territorio. Seguirle ed ascoltarle sarà intraprendere un percorso nel quale storia, architettura, natura si fondono tra loro.

UN PARCO LETTERARIO

Il complesso architettonico-paesaggistico di Villa Fogazzaro-Colbachini è stato eternato da Antonio Fogazzaro nelle pagine di *Piccolo Mondo Moderno*: percorrere viali, laghetto, ponticelli, sentieri alberati, viottoli sarà come entrare nel romanzo dello scrittore leggendo il testo riconoscendone gli stessi angoli visuale.

LA STORIA E L'UOMO - TRADIZIONI AGRICOLE

"Qui sono stato felice!" Così Dino Coltro suggerì di scrivere in una lapide da collocare sull'aia di casa sua.

Una felicità che nella vita contadina si raggiungeva gustando i frutti della terra, spesso condivisi nelle festose convivialità familiari. Tempi che contemplavano il lento e proficuo scorrere della giornata, dall'alba, al tramonto e oltre. La vita continuava respirando i brividi dei racconti notturni nella penombra delle stalle, dove i sussurri dei narratori e i sussulti di chi ascoltava echeggiavano nei profondi silenzi della nera notte. Notti scure, trafitte e trapunte da scie di stelle.

Ogni giorno e ogni notte portava frutto. Con pazienza e sapendo attendere, la terra diventava buona terra. Terra Madre: grembo prolifico. Premio duramente conquistato. Le quotidiane difficoltà si fronteggiavano con estemporanee e ingegnose soluzioni che nel tempo diventavano un consolidato saper fare tra ritualità e proverbiale sapienza: tradizioni del fare e dell'essere.

Porteremo i vostri ragazzi ad attraversare il vasto e lussureggiante parco di Villa Fogazzaro-Colbachini tra viottoli, rade, sottoboschi, campi coltivati e attrezzi agricoli che hanno segnato la vita contadina di questo ampio podere.

PERCHE' SUONA LA CAMPANA

Le campane fanno parte del patrimonio materiale del nostro territorio e sono portatrici di un potente e ricco patrimonio immateriale che educa alla socialità, all'importanza della comunicazione intesa come strumento di coesione della comunità. Le campane, per il mandato sociale di cui sono portatrici, rappresentano il valore sociale della partecipazione. A loro, niente e nessuno è estraneo. Niente e nessuno è indifferente. Il loro potente suono, senza alcuna sordina, deve poter raggiungere tutti! Un racconto fatto per bambini, ragazzi e non solo. Una narrazione teatrale viva e appassionata per capire il significato di un antico e moderno strumento di coesione e inclusione sociale.

Le campane si ascoltano e si suonano: ne selezioneremo alcune per ascoltarne il suono e riflettere sulla loro straordinaria ricchezza armonica. Tuttavia non solo armonie e melodie, ma anche e soprattutto ritmo: è con il ritmo che la campana esplicita i suoi messaggi. A fine visita, sarà nostro ospite un Maestro Carillonneur che suonerà il Gran Carillon di Campane. Accanto a lui, sulla stessa tastiera, i ragazzi potranno cimentarsi in melodie condivise con i compagni di classe.

CACCIA AL SANTO

Le campane, così riccamente istoriate, sono anche protagoniste di una speciale caccia al tesoro, la Caccia al Santo! Santa Caterina, Santa Agnese, San Rocco, Santo Stefano... quale la loro storia, quali le loro caratteristiche e la simbologia che li rappresenta? Ora che ormai sono di famiglia, non ci resta che ... ritrovare le loro effigi tra le campane del museo.

Esplorare il mondo delle campane, il loro significato, il processo di fusione, entrare nelle loro sonorità armoniche, indagarne simboli e iconografia è affascinante e magnetico. Di certo le nostre campane non saranno più così sconosciute e l'ascolto del loro quotidiano suono acquisirà un nuovo significato e valore.

WORLD IS A BELL (possibile solo il martedì)

Gli oggetti suonano e lo fanno in modo diverso. Sì, perché ogni oggetto ha un'anima diversa per forma, materia, provenienza, modalità di suono. Con Erika Vicari, musicista e visionaria performer, ne esploreremo l'affascinante, multietnico, melodico e armonico universo. Un laboratorio fatto di osservazione, ascolto, sperimentazione individuale, confronto e performance sonora di gruppo. Preparate il vostro udito ad avvicinarsi a nuove sonorità provenienti dal multiforme mondo campanario ... e non solo ...

CONCERTINO DI CAMPANELLI A MANO (London handbells) solo pomeridiano e previa prenotazione con largo anticipo

Volete offrire ai vostri ragazzi l'esperienza unica di un breve concerto di campanelli nella Sala della Fonderia? Questa è l'occasione! Un maestro e il suo gruppo di campanellisti vi avvicineranno all'ascolto di questi delicati e affascinanti strumenti con la possibilità di provarne il suono.

I LUOGHI DEI NOSTRI ITINERARI: sale espositive del Muvec, Sala della Fonderia, Chiostro delle Campane, Giardino delle Campane, Parco Romantico, Giardino all'Italiana, Parco del Monte Roccio.

I percorsi sono pensati gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e combinabili tra loro.

Biglietto d'ingresso: 3,50€ per alunno

Servizi di guida: dai 50,00€ ai 60,00€ per gruppo. Previste agevolazioni nel caso si selezionino più servizi

Carillon: 40,00€ per gruppo

Concertino di campanelli: 150,00€

L'offerta economica viene presentata attraverso un preventivo senza impegno, accompagnato dalla descrizione dei contenuti delle proposte.

Muvec di Villa Fogazzaro-Colbachini, Via Fogazzaro, 3 – 36047 Montegalda (VI)

E-mail: info@muvec.it

Telefono: 0444 737526

Sito web: <https://www.muvec.it/>

Social: <https://www.facebook.com/muvec/>